

Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 15-3168

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Servizio Business Plan Online della Rete Rurale Nazionale 2014-2020. Disposizioni.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L'applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) richiede la predisposizione, da parte della Regione Piemonte, di un Programma di Sviluppo Rurale che copre il periodo 2014-2020 (PSR 2014-2020).

Con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata.

Il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2014-2020 comprende, in particolare, sostegno agli investimenti diretti al miglioramento delle performance economiche, ambientali e sociali delle aziende agricole e forestali, all'insediamento di giovani agricoltori, alla diversificazione in attività non agricole, al sostegno delle imprese di trasformazione e commercializzazione.

Il PSR 2014-2020 richiede, inoltre, una valutazione economica che dimostri la sostenibilità degli investimenti, al fine di verificare l'opportunità e la coerenza delle iniziative proposte.

Una corretta valutazione delle domande di sostegno proposte rappresenta un elemento di garanzia di efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico.

La suddivisione dell'intervento del FEASR in 21 PSR regionali determina un'esigenza di coordinamento dei criteri di selezione e di valutazione dei progetti di investimento, pur nel rispetto delle differenze dei diversi PSR regionali.

Con Decisione del 26 maggio 2015 n. c(2015) 3487 la Commissione Europea ha approvato il Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2014-2020" (RRN 2014-2020) con l'obiettivo di supportare l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020.

Il programma RRN 2014-2020 ha tra i propri obiettivi il miglioramento della governance dei PSR e, collegata a tale obiettivo, un'azione diretta al supporto orizzontale delle amministrazioni impegnate nell'attuazione dei PSR.

L'ISMEA (Istituto di Servizi al Mercato Agricolo e Alimentare) è l'ente affidatario di alcune attività del programma RRN 2014-2020 come da Accordo di cooperazione, tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) e ISMEA del 22 ottobre 2015, approvato con Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Europee Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Mipaaf del 17 novembre 2015, protocollo 4142.

Nel quadro delle attività del suddetto programma, ISMEA, con la condivisione metodologica di ABI (Associazione Bancaria Italiana), in continuità con il programma Rete rurale 2007-2013 propone lo strumento web Business Plan Online, con lo scopo di fornire un supporto all'impresa nella pianificazione e programmazione degli investimenti ed alle Amministrazioni pubbliche ed alle banche per la valutazione degli investimenti finanziati dal FEASR.

Il servizio Business Plan Online (BPOL) è in grado di garantire una migliore valutazione degli investimenti in relazione alla sostenibilità economica ed un'uniformità nei criteri di valutazione degli stessi, nonché di favorire l'accesso al credito delle imprese beneficiarie.

La Rete Rurale Nazionale intende favorirne l'uso sul territorio sviluppando una collaborazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzata alla diffusione di buone prassi, garantendo la massima efficienza dell'azione pubblica nel rispetto delle competenze assegnate dalla legge.

Il BPOL è stato adottato da tre regioni (Veneto, Molise e Piemonte) come strumento obbligatorio di redazione dei business plan nell'ambito delle misure 112, 121 e 123 previste nei Programmi di sviluppo rurale 2007-2013.

Nel corso di tale programmazione sono stati compilati circa 4.000 business plan, validi ai fini dei bandi PSR delle tre regioni aderenti.

Con la D.G.R. n. 40-1976 del 29 aprile 2011 la Regione Piemonte ha approvato la convenzione relativa al progetto pilota con ISMEA per la fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale 2007-2013.

La Regione Piemonte ha utilizzato il business plan delle imprese per la misura di investimento 123.1 del PSR 2007-2013.

Tale strumento si è rivelato utile per addivenire ad una più completa valutazione delle domande di aiuto e facilitare il dialogo con il sistema bancario.

La Regione Piemonte intende pertanto ricorrere all'utilizzo del servizio BPOL anche per l'attuale periodo di programmazione, confermandone i contenuti e le finalità di cui alla precedente programmazione 2007-2013 e prendendo atto che il suddetto servizio Business Plan Online è fornito a titolo gratuito alla Regione.

La Giunta Regionale, a voti unanimi

delibera

1. Di stabilire, nel rispetto delle indicazioni di cui in premessa, l'utilizzo dello strumento web Business Plan Online sviluppato da ISMEA (Istituto di Servizi al Mercato Agricolo e Alimentare) nell'ambito delle attività del Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2014-2020".

2. Di dare mandato alla Direzione Agricoltura di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione con l'ISMEA (Istituto di Servizi al Mercato Agricolo e Alimentare).

3. Di dare atto che nessun onere deriva all'Amministrazione Regionale dall'adozione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)